

Festival del corto, finale nel segno di Raffa L'ex compagno Japino premia i vincitori

MONTE ARGENTARIO. Si è tenuta ieri sera la premiazione del 4° Pop Corn Festival del Corto, un'edizione dedicata a Raffaella Carrà, che qui viveva, e che per il festival aveva indetto l'unico premio in suo nome per i giovani di talento. In una serata commossa di ricordi e omaggi, la giuria, composta da Federico Moccia, Euridice Axen, Michele Suma, Marco Spoletini, Michele Sabia, Manuela Rima, Stefano Giovani e Carlo Griseri ha assegnato i premi.

L'evento è stato presentato dalla giornalista Claudia Catalli. In sala, anche Alessandro Haber, oltre a vari registi le cui opere sono state proiettate nella tre giorni a Porto Santo Stefano (piazzale dei Rioni). «È stata un'edizione particolarmente emozionante», ha detto Francesca Castriconi, direttrice del Pop Corn Film Festival. La serata è stata nel segno e nel ricordo di Raffaella Carrà morta il 5 luglio.

Il Premio Raffaella Carrà, del valore di 4000 euro, è stato consegnato dall'ex compagno Sergio Japino (all'anagrafe Sergio Candido Iapino) al cortometraggio "L'Ultima Habanera" di Carlo Licheri. «Raffaella - ha detto Federico Moccia - c'è in un modo tutto suo e speciale, qui stasera. Io l'ho conosciuta a 8 anni, ero innamoratissimo di lei da bambino, non me ne voglia Sergio. Un giorno me la fece conoscere mio padre (Giuseppe Moccia, sceneggiatore e regista ndr), erano a teatro per uno spettacolo insieme e le chiesi un bacio. Era il 1971. Poi ho avuto la fortuna di lavorare 20 anni dopo con lei in Fantastico 12, con Sergio Iapino e Johnny Dorelli, l'anno che fu scoperto Pieraccioni. Ora una coincidenza mi porta qua a dare un premio con cui Raffaella ha deciso di affidare il suo entusiasmo ai giovani». Il miglior cortometraggio nella sezione Corti d'autore del Pop Corn Film Festival, con un premio Panalight in noleggio di attrezzature per 5.000 euro, è andato a "Lo efimero" di Jorge Muriel, mentre il miglior cortometraggio nella sezione Emergenti con un premio Panalight in noleggio di attrezzature da 3.000 euro, è stato assegnato a "L'uomo del mercato" di Paola Cireddu. Due le menzioni speciali della giuria: a "Il gioco" di Alessandro Haber e a "Gea, l'ultima mucca", di Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo, Davide Morando (Collettivo Asterisco). La targa del pubblico è andata a "Ho tutto il tempo che vuoi" di Francesco Falaschi. Il premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario a "Intolerance" di Giuliano Giacomelli e Lorenzo Giovenga. Il Pop Corn è organizzato da Argentario Art Day con il contributo del Comune e il patrocinio della Regione. --